



ITE GALLO DI AVERSA AOOITE_GALLO

Prot. 0009237 del 21/07/2026

III (Uscita)



Istituto Tecnico Economico" Alfonso Gallo"

Via dell'Archeologia 91 - 81031 - Aversa ((CE))

Tel. 0818131558 - Mail: cetd010003@ISTRUZIONE.it - PEC: cetd010003@PEC.istruzione.it

Codice Fiscale: 81000710616 - C.M.: CETD010003 - C.U.U.: UFWLRQ

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

OGGETTO: Decreto di pubblicazione relativo alle graduatorie di merito per il reclutamento del personale interno all'Istituzione Scolastica a cui attribuire n. 1 collaudatore relativo ai Fondi PNRR avviso pubblico del 3 giugno 2025, prot. n. 89057, realizzazione di campus formativi integrati da parte degli istituti tecnici e professionali, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Titolo del Progetto: Campus Territoriale per le Competenze Digitali Creative e per la Sicurezza sul Lavoro;

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2025-1523-P-56966;

CUP: B34D24004090006;

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"* e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante *"Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici"*;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) al fine di consentire stesse di attuare le attività di digitalizzazione previste nei commi da 56 – 61 del citato articolo 1 della legge 107 del 2015;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo*



e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- VISTO in particolare, l'articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale dispone, tra l'altro, che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, *target* e *milestone* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono vincolate, dall'annualità 2022 all'annualità 2026, alla realizzazione dei progetti in essere;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante *"Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*;
- VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026"*;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"* ed in particolare l'articolo 17;



- VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024, in data 12 novembre 2024 e in data 17 giugno 2025;
- VISTA la linea di investimento 3.2 *"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata dall'Unione europea – *Next generation EU*;
- VISTA altresì, la riforma 1.1 *"Riforma degli istituti tecnici e professionali"*, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziata dall'Unione europea – *Next generation EU*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, nonché le quote definite per i c.d. "progetti in essere" per ciascuna linea di intervento;
- VISTO altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante *"Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni"*;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"*, adottato a norma dell'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano "Scuola 4.0";
- RILEVATO che la linea di investimento 3.2 *"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"*, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è finanziata per complessivi euro 2,1 miliardi, di cui euro 344.200.000,00 quale quota di "progetti in essere" ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, così come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024;
- VISTO l'Avviso pubblico dell'Unità di missione per il PNRR del 3 giugno 2025, prot. n. 89057, per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di campus formativi integrati da parte degli istituti tecnici e professionali, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 *"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;



- Considerato che l'articolo 8, comma 1, del citato Avviso pubblico 3 giugno 2025, prot. n. 89057, ha fissato il termine per l'acquisizione delle candidature alle ore 15.00 del giorno 4 luglio 2025;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, del citato Avviso prot. n. 89057 del 2025, che prevede che la selezione delle proposte pervenute sia demandata ad apposita Commissione di valutazione, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, definendo, altresì, al comma 2, i criteri per la valutazione delle proposte;
- VISTO il Programma Annuale E.F. 2026;
- VISTO che in data 08/12/2025 è stato firmato l'Accordo di concessione dall'Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito, la cui sottoscrizione vale quale formale autorizzazione alla realizzazione del progetto;
- VISTO il Decreto di assunzione in bilancio (prot. n. 575 del 19/01/2026) relativo al progetto in oggetto;
- Considerata la necessità di reclutare personale Da impiegare come collaudatore per il progetto in oggetto;
- VISTO il decreto (Prot. n. 8138 del 18/06/2026) con il quale l'Istituzione scolastica ha definito l'avvio di una selezione volta all'individuazione di n. 1 collaudatore;
- VISTO l'avviso di selezione (prot. n. 8139 del 18/06/2026) per il reclutamento di personale interno all'Istituzione Scolastica da impiegare come collaudatore;
- VISTE le istanze presentate da n. 2 candidati (Prof. Ing. Salvatore Costanzo e Prof. Ing. Matteo Colella) per l'incarico in oggetto;
- Considerata la valutazione effettuata in autonomia dal Dirigente Scolastico (prot. n. 9236 del 21/07/2026) al fine di pubblicare la graduatoria di merito;

DECRETA

La pubblicazione della graduatoria di merito per la posizione di collaudatore di cui in oggetto.

Entro un periodo di 7 (sette) giorni dalla pubblicazione di questo atto, gli interessati possono presentare eventuali reclami alle graduatorie; queste ultime diventeranno definitive al termine del periodo sopracitato.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Vincenza Di Ronza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa



GRADUATORIA COLLAUDATORE

1° Macro criterio: Titoli di Studio	Punti	Candidato Matteo Colella	Candidato Matteo Colella
Laurea Triennale valida (Laurea tecnica o equipollente) fino a 89 1 punto da 90 a 104 2 punti da 105 in poi 3 punti	Max punti 7		
Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida (Laurea tecnica o o equipollente) fino a 89 4 punti da 90 a 99 5 punti da 100 a 104 6 punti da 105 a 110 e lode 7 punti			
Corso di perfezionamento / annuale inerente il profilo per cui si candida	Max punti 1	6	8
Esperienza come docenza universitaria nel settore ICT	1 punto		
Pubblicazione riferita alla disciplina richiesta: (1 punto)	Max punti 1		
2° Macro criterio: Titoli Culturali Specifici			
Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente (1 per ciascun corso)	Max punti 3		
Competenze specifiche certificate	Max punto 2		
Certificazioni Informatiche (1 punto per Certificazione)	Max punti 2	1	4
Certificazioni professionali per corsi specialistici (1 punto per ogni corso) relativi all'ambito di interesse	Max punti 2	1	
Certificazioni inerenti la sicurezza (Lg. 81/08) (si valuta un solo titolo)	Max punti 1	1	1
Incarico di animatore Digitale	Punti 2		
Iscrizione all'Albo professionale	punto 2	2	2
3° Macro criterio: Titoli di servizio o Lavoro			
Esperienza lavorativa progettazione/Collaudi nel settore di riferimento (PON FESR / PNRR) (1 punto per anno)	Max 10 punti	5	
Anzianità di servizio (1 punti per anno) o Esperienze lavorative extra Enti scolastici professionalmente rilevanti dimostrabili pertinenti con l'incarico (1 punto per anno)	Max 10 punti	10	2
Esperienze lavorative con utilizzo di strumenti elettronici e/o inerenti il progetto di laboratori professionalizzanti meno di 2 anni 1 punto da 2 a 3 anni 2 punti da 3 a 4 anni 3 punti da 4 a 6 anni 4 punti da 6 a 8 anni 5 punti da 8 a 10 anni 6 punti oltre i 10 anni 7 punti	Max punti 7	10	
Esperienze pregresse per incarichi esterni nel settore ICT (1 punto per esperienza) o Esperienze pregresse come Direttore Tecnico di aziende del settore ITC (2 punti per anno)	Max 10 punti	10	
TOTALE	60	46/100	17/100

N.B. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è riportato in centesimi (scala 0-100), coerentemente con la griglia di valutazione di cui all'Art. 4 dell'avviso e con le schede di autovalutazione (Allegati B) presentate dai candidati. La colonna "Max" della tabella soprastante (totale 60) fa riferimento a una diversa scala interna del presente modello e non è stata utilizzata ai fini della graduatoria.